

St. Amey.

Pina rosp. v. 14

(3)

No ricorro per maxime le ghe di volpe e le madrie;
e delle une ed delle altre grande senza fine. Le
ghe sono bellissime e non si sarebbero trovate tali
ni a un di presso ni meno a fivorno. Perché mai em
aperta la lett. del P. Ferdinando? Se la avete
aperta voi sta beniff., che ben sapete che per voi
io non ho nulla di nuovo. ma mi saprebbe molto
stanno che la avete aperta o chet. Camozino, o
altri. Per chi gli avrò finatt. ricorro quella
tabacchiem della ghe è più di un anno che si passa,
e sono tutti men che è in viaggio.

Grande nuova è quella che mi scrivete del
P. di Chiamberg. Il freno si avvicina all'Italia
Proxima ande Ualegn. Sarebbe stato un freno
colpe per la patria.

Vi ringrazio della fede del basamento che
mi spedirete la ventura. La la ventura pure vi
spedire la fede di vino, onde poter ripetere il mio
denaro in Francia.

quando non ci viene di bellissime l'occasione

quest'anno, converrà aver pazienza, e mandarle
come sono. Io scriverò al Re che questo anno è
cattivo, e le battaglie come è noto per la guerra
antica della Terra, e che vuole mandare quelli
si sono potute avere.

Eh vedere voi che io vi avrei pensato di
mandarvi la edizione delle cose mie che n'ha
ora in Roma. Io ho già scritto questi paperi
alla stampa ^{alla stampa} a Firenze, che subito che fanno una
edizione, che hanno da fare al Pasquale, pongano
nella sua biblioteca uno studio a un disegno
con 3 esemplari dell'1.º libro; uno di ogni libro per
voi, l'altro per il 2.º ab. Pannanini, e il 3.º di
proprio mandato a Bologna all'ab. Grammatica
Chazucelli. Amate, e vi rendo grazie
per la buona che vorrà darvi me ne credetene
con tutto l'affetto vostro.

Berni
Pasta



1762
4

N. 28 Eura?

au Monsieur

V

Monsieur le Comte d'Algarotti
à Venise

||

